

La presente deliberazione viene affissa il 4 GEN 2013 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 01 del 3 GEN 2013

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DI PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2013/14.

L'anno duemiladodici<sup>radici</sup> il giorno Tre del mese di Gennaio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	<b>CIMITILE</b>	- Presidente	_____
2. Avv Antonio	<b>BARBIERI</b>	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	<b>ACETO</b>	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	<b>BELLO</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	<b>BOZZI</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6. Ing. Carlo	<b>FALATO</b>	- Assessore	_____
7. Dr.ssa Annachiara	<b>PALMIERI</b>	- Assessore	_____
8. Dott. Nunzio	<b>PACIFICO</b>	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	<b>VALENTINO</b>	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. ~~Claudio UCCELLETTI~~

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Daria Irma DI DONATO

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dott.ssa Annachiara Palmieri

LA GIUNTA

## PREMESSO che

il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle

single istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

**VISTO**

l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;

il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;

la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;

**RILEVATO che**

che, con Delibera di Giunta Regionale n.669 del 24/11/12 sono state adottati i nuovi indirizzi regionali di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa A.S. 2013/14, con cui si definiscono i criteri omogenei che orientino la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche in un percorso condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione che coinvolge l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni Sindacali;

**PRESO ATTO che**

le citate linee guida fissano il termine del 31/12/2012 per l'adozione, da parte delle Province del piano di propria competenza;

**VISTE**

le richieste formulate dalle Istituzioni scolastiche e le delibere comunali pervenute;

**DATO ATTO che**

le operazioni di dimensionamento sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico regionale con i relativi ambiti provinciali, organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;

**VISTI**

i verbali delle riunioni tenute in data 29 novembre, 6, 19, 21, 28, 31 dicembre 2012 e 3 gennaio 2013, agli atti dell'ufficio, in cui sono stati acquisiti i pareri obbligatori ma non vincolanti previsti dalle Linee guida regionali;

**DATO ATTO che**

la Provincia, nella redazione del piano di dimensionamento scolastico, con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti criteri:

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
- adeguatezza della rete dei trasporti;
- sostenibilità economica delle scelte programmate;
- efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta;
- raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica, previa verifica della consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.

L'ente ha, inoltre, favorito la costituzione di percorsi formativi integrati, creando reti, filiere, utili alla promozione di poli formativi coerenti con le caratteristiche socio economiche e le potenzialità di sviluppo dei territori;

**PRESO ATTO che**

la programmazione della rete scolastica avrebbe dovuto tener conto del contingente, da formalizzarsi in sede di Intesa Stato-Regioni, definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno scolastico di riferimento del

triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per Kmq., ma che tale parametro non è stato formalizzato e comunicato da parte della Regione Campania;

**DATO ATTO**, altresì, che

il piano provinciale, nel rispetto delle soglie minime previste, ha prioritariamente proceduto alla eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate e realizza un modello che tenda al progressivo raggiungimento della media degli alunni individuata su base regionale;

**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

Benevento,

**IL Dirigente Settore  
SISTEMA FORMATIVO ALTA FORMAZIONE  
POLITICHE SOCIALI  
(dr.ssa Pierina Martinelli)**

## **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore alle politiche Educative e Sociali e Solidarietà – dr.ssa Annachiara PALMIERI

A voti unanimi resi ai sensi di legge

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) **DI APPROVARE** il piano di Organizzazione della Rete Scolastica e Programmazione della offerta formativa per l'anno 2013\14, allegato al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale;
- b) **DI DARE ATTO** che l'allegato piano è stato redatto in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, tenuto conto delle istanze pervenute da parte delle istituzioni scolastiche, delle deliberazioni dei comuni e sulla base dei pareri espressi;
- c) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore gli atti consequenziali;
- d) **DI DICHIARARE** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con votazione unanime.



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PIANO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO 2013/2014

### **PREMESSO che**

il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

### **VISTO**

l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;

il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;

la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;

### **RILEVATO che**

che, con Delibera di Giunta Regionale n.669 del 24/11/12 sono state adottati i nuovi indirizzi regionali di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa A.S. 2013/14, con cui si definiscono i criteri omogenei che orientino la programmazione dell'offerta formativa e il dimensionamento delle istituzioni scolastiche in un percorso condiviso di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema istruzione che coinvolge l'Ufficio Scolastico Regionale, le Amministrazioni Provinciali e le Organizzazioni Sindacali;

### **PRESO ATTO che**

le citate linee guida fissano il termine del 31/12/2012 per l'adozione, da parte delle Province del piano di propria competenza;

### **VISTE**

le richieste formulate dalle Istituzioni scolastiche e le delibere comunali pervenute;

### **DATO ATTO che**

le operazioni di dimensionamento sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, l'Ufficio scolastico regionale, le organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione;

**VISTI**

i verbali delle riunioni tenute in data 29 novembre, 6, 19, 21, 28 e 31 dicembre 2012 e 3 gennaio 2013, agli atti dell'ufficio, in cui sono stati acquisiti i pareri obbligatori ma non vincolanti previsti dalle Linee guida regionali;

**DATO ATTO** che

la Provincia, nella redazione del piano di dimensionamento scolastico, con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti criteri:

- consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;
- adeguatezza della rete dei trasporti;
- sostenibilità economica delle scelte programmate;
- efficacia/efficienza della distribuzione territoriale dell'offerta;
- raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica, previa verifica della consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.

L'ente ha, inoltre, favorito la costituzione di percorsi formativi integrati, creando reti, filiere, utili alla promozione di poli formativi coerenti con le caratteristiche socio economiche e le potenzialità di sviluppo dei territori;

**PRESO ATTO** che

la programmazione della rete scolastica avrebbe dovuto tener conto del contingente, da formalizzarsi in sede di Intesa Stato-Regioni, definito dividendo per 900 il numero degli alunni iscritti alle scuole statali nell'organico di diritto del primo anno scolastico di riferimento del triennio, integrato dal parametro della densità degli abitanti per Km<sup>q.</sup>, ma che tale parametro non è stato formalizzato e comunicato da parte della Regione Campania;

**DATO ATTO**, altresì, che

Il piano provinciale, nel rispetto delle soglie minime previste, ha prioritariamente proceduto alla eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate e realizza un modello che tende al progressivo raggiungimento della media degli alunni individuata su base regionale e senza oneri a carico della Provincia;

Tutto ciò premesso il piano si compone nel modo che segue, in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, tenuto conto delle istanze pervenute da parte delle istituzioni scolastiche, delle deliberazioni dei comuni e sulla base dei pareri espressi.

**1) DIMENSIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA:**

Istituto Guacci Benevento CONFERMA (1545)	
Liceo artistico Benevento + convitto Benevento CONFERMA (344)	Deroga convitti
I.T.I B.Lucarelli CONFERMA (735)	
Liceo Rummo CONFERMA (876)	
I.S. Giannone CONFERMA (718)	
I.S. Le streghe CONFERMA (998)	
I.S. Alberti CONFERMA (953)	
I.S. Palmieri-Rampone-M.Polo CONFERMA (1047)	

I.S. Galilei-Vetrone CONFERMA (1008)	
I.S. Lombardi Airola CONFERMA (620)	Il numero di studenti (620) è stato certificato dall'Usp con nota agli atti dell'ufficio
I.S. S.Agata dei Goti CONFERMA (1035)	
I.S. Fermi – Montesarchio CONFERMA (983)	
I.S. Aldo Moro-Montesarchio CONFERMA (814)	
I.S. Virgilio-S.Giorgio del Sannio CONFERMA (625)	
Nuova Aggregazione I.S. S.Marco dei Cavoti, senza plesso ITC Circello, con I.S. San Bartolomeo in Galdo per un totale di 584 con sede legale in San Marco dei Cavoti	Deroga comune montano (S. Marco dei Cavoti) con sede legale a San Marco dei Cavoti
I.S. Telesia di Telese CONFERMA (1005)	
I.S. Cerreto Sannita CONFERMA (802)	Deroga comune montano (Cerreto Sannita)
I.S. Faicchio CONFERMA (602)	
Nuova aggregazione I.S. Morcone + plesso ITC Circello per un totale di 510 studenti	Deroga comune montano (Morcone) – sede legale Morcone come da accordo tra i comuni

## 2) PIANO DI INDIRIZZO ISTITUTI COMPRENSIVI

**Trasformazione di tutte le Direzioni Didattiche ancora esistenti in Istituti Comprensivi e soppressione di tutti gli istituti sottodimensionati:**

<b>I.C. Moiano</b> , già composta da Moiano + Bucciano, assorbe anche plesso Forchia con 110 studenti per un totale di 756	Con sede legale in Moiano
<b>I.C. Montesarchio 1</b> , senza il plesso la Garde e senza il plesso Isola dell'Infanzia 512 + I.C. Foscolo con 575 alunni, per un totale di 1087, con sede legale Montesarchio 1	Soppressione dirigenza I.C. Foscolo
<b>I.C. Montesarchio 2</b> con vecchia costituzione (Veroni, Latonovo, Ponteligno, Tufara, Bonea) 503 alunni + istituto di Pannarano 195 + plesso Isola dell'infanzia 125 + plesso La Garde 58, per un totale di 881, con sede legale Montesarchio 2	
<b>I.C. di S. Giorgio la Molara</b> con plesso S.Giorgio La Molara +Buonalbergo+Montefalcone V.F.+Castefranco in Miscano+Ginestra per un totale di 617, con sede legale in San Giorgio La Molara	Comune montano (San Giorgio La Molara) con soppressione di una dirigenza (Montefalcone)
<b>I.C. di S.Marco dei Cavoti</b> + plesso Molinara + plesso Foiano per un totale di 698	Comune montano (San Marco dei Cavoti)
<b>I.C. Morcone</b> CONFERMA (550) comune montano	Comune montano (Morcone)
<b>I.C. Pietrelcina</b> CONFERMA (675)	
<b>I.C. Ponte</b> CONFERMA (792)	
<b>I.C. Pontelandolfo</b> aggrega I.C. di Fragneto	Comune montano (Pontelandolfo) -

Monforte per un totale di 695	soppressione di una dirigenza (Fragneto Monforte) – sede legale Pontelandolfo come da intesa tra i comuni
<b>I.C. S.Angelo a Cupolo</b> con I.C. Calvi per un totale di 1006	soppressione di una dirigenza (Calvi) – sede legale S. Angelo a Cupolo (applicazione linee guida)
<b>I.C. S.Agata 1</b> CONFERMA (748)	
<b>I.C. S.Agata 2</b> CONFERMA (714)	
<b>Accorpamento I.C. S.Giorgio del Sannio</b> (553) con I.C. Nisco S. Giorgio del Sannio (478) per un totale di 1031	soppressione di una dirigenza (Nisco San Giorgio del Sannio)
<b>Fusione tra I.C. S.Leucio del Sannio</b> (S.Leucio + Ceppaloni) con plesso Apollosa per un totale di 744	
<b>I.C. S.Salvatore Telesino</b> CONFERMA (701)	
<b>I.C. Telese</b> CONFERMA (820)	
<b>I.C. Vitulano</b> CONFERMA (616)	Deroga comune montano
Trasformazione della D.D. <b>Airola in I.C.</b> per un totale di 670 alunni	
<b>I.C. Airola</b> (309) + Arpaia (165) + Paolisi (218) per un totale di 692 alunni	
<b>I.C. Amorosi</b> CONFERMA (860)	
Accorpamento del plesso Frasso Telesino (203) <b>all'I.C. di Limatola</b> (680), già comprensivo del plesso di Dugenta, per un totale di 883 studenti	Sede legale a Dugenta per centralità geografica, vie e mezzi di comunicazione (applicazione linee guida)
<b>I.C. Apice</b> CONFERMA (815)	
<b>I.C. San Filippo</b> Benevento composto da: San Filippo e Pietà. Per un totale di alunni 739.	
<b>I.C. Pascoli</b> Benevento composto da: Scuola media Pascoli e Plesso Mazzini. Per un totale di alunni 1078.	Soppressione dirigenza I.C. Mazzini. Chiusura plesso Ponticelli
<b>I.C. Sant'Angelo a Sasso</b> Benevento composto da: plesso Via Pascoli, plesso Via Ciletti, Capodimonte, plesso Cretarossa. Per un totale di alunni 932.	
<b>I.C. Bosco Lucarelli</b> Benevento composto da: scuola media Bosco Lucarelli, plesso Silvio Pellico, plesso Via Torino, plesso San Modesto II, plesso Epitaffio, plesso San Vito, scuola carceraria primaria. Per un totale di alunni 1265.	Soppressione dirigenza I.C. San Modesto. Chiusura plesso San Modesto I
<b>I.C. Moscati</b> Benevento composto da: scuola media Moscati, plesso Ferrovia, plesso Pezzapiana. Per un totale di alunni 856.	Chiusura plesso San Vitale
<b>I.C. Torre</b> Benevento composto da: scuola media Torre, plesso Nicola Sala, plesso	

Pacevecchia, scuola carceraria media. Per un totale di alunni 1053.	
<b>I.C. Cerreto Sannita</b> CONFERMA (623)	Deroga comune montano
<b>I.C. Colle Sannita</b> CONFERMA (647)	Deroga comune montano
<b>I.C. Cusano Mutri</b> CONFERMA (410)	Deroga comune montano
<b>I.C. Foglianise</b> CONFERMA (606)	
<b>I.C. Guardia Samframondi</b> (626) + plesso Solopaca (347) per un totale di 973	
<b>I.C. San Bartolomeo in Galdo</b> CONFERMA (683)	Deroga comune montano

**VARIAZIONI DEL NUMERO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:  
IN DIMINUZIONE TOTALE N.10  
di cui n.9 su Istituti Comprensivi e n.1 di Istituto Superiore**





# PROVINCIA DI BENEVENTO

## ATTIVAZIONI NUOVI INDIRIZZI E/O ARTICOLAZIONI

I.I.S. " Galilei- Vetrone" Bn

Attivazione Liceo delle scienze Umane nel Comune di Guardia Sanframondi

I.S.Carafa-Giustiniani di Cerreto Sannita

Attivazione dell'articolazione Informatica per l'indirizzo Informatica e telecomunicazioni, settore tecnologico

Attivazione dell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing all'interno dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing settore economico

I.I.S. "Don Peppino Diana" di Morcone

Attivazione di un nuovo corso di Istituto Tecnico nel Settore Economico ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

I.I.S. "R.Livatino" di S.Marco de Cavoti (Bn)

Attivazione dell'articolazione per la classe terza dell'ITE "Amministrazione, finanza e Marketing"

Attivazione dell'articolazione per la classe terza dell'ITE indirizzo "Turistico"

Attivazione nuovo indirizzo Tecnico agroalimentare con particolare attenzione all'arte bianca

Istituto Superiore "Telesia"

Attivazione di nuovo profilo per l'indirizzo professionale di Tecnico dell'Energia alternativa e dell'Ottimizzazione energetica

I.I.S "A. Lombardi" Airola

Attivazione nuovo Indirizzo relativo al Liceo musicale

Attivazione dell'ITI ad indirizzo meccanico, meccatronica ed energia

Per le classi terze dell'ITE si richiedono le articolazioni: 1) Relazioni internazionali per il marketing con la terza lingua: Cinese e 2) Sistemi informativi aziendali

Per le classi terze dell'IPIA si richiedono le seguenti articolazioni:1) Manutenzione e assistenza tecnica 2) Impiantistica Civile e industriale

I.I.S. " Virgilio" San Giorgio del Sannio

Istituzione di un Istituto Tecnico ad indirizzo " chimica, materiali e biotecnologie" con l'articolazione "Biotecnologie ambientali"

I.I.S. Alberti BN

Attivazione Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

In relazione alle richieste pervenute per l'attivazione di un Liceo sportivo, si attiva l'indirizzo presso l'istituto Alberti di Benevento per la disponibilità di impianti sportivi, di convenzioni e protocolli attivati con società sportive e associazioni, collocazione territoriale e centralità dell'istituto e manifestazione di disponibilità del Comune di Benevento

I.S.Faicchio

Nuovo corso di studi "Servizi socio - sanitari - articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico"

Corso serale "Perito per il turismo"

Per Castelvenere Istituzione di un nuovo corso per l'indirizzo Servizi Alberghieri e della Ristorazione specializzazione Arte Bianca (corso diurno)

Per Castelvenere corso serale arte bianca

Per l'istituto comprensivo di Pannarano opzione Indirizzo musicale

Possibilità di attivazione di una sezione staccata dell'istituto tecnico agrario di San Bartolomeo in Galdo presso San Giorgio La Molara

Per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, si precisa che nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Dessa Irma DI DONATO

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Aniello CIVITILE)

N. 22 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**BENEVENTO** - 4 GEN. 2013

**IL MESSO**

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Palinuro VIVOLO)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Dessa Irma DI DONATO

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento il, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per

SETTORE <u>Sinfonia</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>Parrocchie</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <u>Pedagogico</u>	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____
<input checked="" type="checkbox"/> Conferenza dei Capigruppo	il _____	prot. n. _____